

Prot. n. 3A/13755 dell' 8/10/2008
Affisso all'albo d'Ateneo il 10/10/2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la Legge 9 maggio 1989 n.168;
VISTA: la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;
VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa;
VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo alla dirigenza del comparto Università;
VISTO: il regolamento per l'accesso alla dirigenza dell'Università di Pisa emanato con decreto rettorale n. 01/2123 del 4 febbraio 2005, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA: la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che ha stabilito che "le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione";
VISTA: la delibera del Senato Accademico n. 175 del 10 giugno 2008, che ha approvato la programmazione triennale (2008-2010) del fabbisogno di personale;
ATTESO che detta delibera dispone, tra l'altro, che nell'arco del triennio 2008-2010 dovrà essere concretamente realizzata la previsione per l'assunzione di dirigenti di ruolo in numero congruo da dare seguito alla disposizione di cui all'art. 1 comma 2 bis del Regolamento per l'accesso alla dirigenza, con oneri, qualora necessario, sul budget del personale tecnico-amministrativo;
RITENUTO prioritario procedere ad una selezione pubblica finalizzata alla copertura di un posto di Dirigente con uno specifico profilo professionale che comprenda l'Area di attività didattica e di ricerca;
CONSIDERATO che la procedura di mobilità del personale prevista dall'art. 34 bis del d.lgs. n.165/2001 ha avuto esito negativo;
CONSIDERATE: le particolari caratteristiche, competenze e professionalità che la figura di cui alla selezione deve possedere per svolgere tali funzioni;

D I S P O N E

ART. 1

Oggetto

L'Università di Pisa indice una **selezione pubblica**, per esami, per la copertura di **n.1 posto di Dirigente**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per il profilo professionale indicato nell'allegato "A" (**cod. Dirigente-2**).

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.
2. i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30/03/2001 n.165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.
3. coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea.
4. i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali di cui al presente articolo devono essere stati conferiti con atto formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sott'ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali attribuiti dall'organo competente.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente.

I candidati non dipendenti di Pubbliche Amministrazioni devono altresì possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- e) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio **di giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.**

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.00.

La data di presentazione delle domande consegnate direttamente è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa; per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) la dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti generali per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) la dichiarazione esplicita relativa al possesso di uno dei seguenti requisiti specifici di cui all'art.2:
 - dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.
 - soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.
 - coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea.
 - cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- g) il titolo di studio posseduto, l'Università e l'anno in cui è stato conseguito;
- h) la scelta della lingua straniera tra quelle indicate all'art.5 del presente avviso di selezione;
- i) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni

inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il candidato unisce alla domanda fotocopia di un documento di identità.

I candidati portatori di handicap ai sensi della l. 5 febbraio 1992, n.104 nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 **Commissione esaminatrice**

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.5 del Regolamento per l'accesso alla dirigenza dell'Università di Pisa.

ART. 5 **Prove di esame**

Le prove di esame della selezione si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto pratico, e in una prova orale.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nella redazione di un elaborato sulle tematiche giuridico-economico-gestionale, in relazione alla professionalità richiesta ed è mirata ad accertare la preparazione dei candidati nonché l'attitudine degli stessi all'analisi di fatti, di avvenimenti nonché di processi anche di natura tecnica e alla riflessione critica sulle conoscenze e competenze indicate nell'allegato "A".

In dette tematiche dovranno essere approfonditi gli aspetti peculiari del settore Universitario.

La **seconda prova scritta**, a contenuto pratico, consistente nella risoluzione di un caso, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, dell'efficacia, dell'efficienza ed economicità e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni connesse con l'attività istituzionale universitaria e in relazione alle funzioni dirigenziali da svolgere come specificato nell'allegato "A".

Per la prima prova scritta la Commissione esaminatrice predispone tre plichi anonimi sigillati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura, di cui uno estratto a sorteggio sarà oggetto della prova.

Identica procedura è disposta per la seconda prova scritta con riferimento alle problematiche indicate nell'allegato A del presente avviso di selezione.

La **prova orale** consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto delle prove scritte e mira ad accertare oltre alle conoscenze e competenze tecniche necessarie all'attività richiesta, le qualità attitudinali ad elevato impatto manageriale quali: creatività e innovazione, imprenditorialità, tensione al risultato, apertura al cambiamento, capacità relazionali e di gestione delle risorse umane. Sarà inoltre accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dal candidato tra l'inglese e il francese, nonché la conoscenza dei più comuni strumenti informatici.

ART. 6 Diario e svolgimento delle prove di esame

Le prove d'esame avranno luogo secondo il seguente calendario:

I^a prova scritta	3 dicembre 2008 - ore 15.00 presso l' "Aula Oculistica" - Clinica oculistica, Ospedale Santa Chiara, via Roma 55 - Pisa
II^a prova scritta	4 dicembre 2008 - ore 9.00 presso l' "Aula Oculistica" - Clinica oculistica, Ospedale Santa Chiara, via Roma 55 - Pisa
Prova orale	18 dicembre 2008 - ore 9.00 (con eventuale prosecuzione nel giorno 19 dicembre '08)

Qualora non sia possibile rispettare il predetto calendario, l'Amministrazione provvederà a dare notizia del nuovo calendario, **almeno due giorni prima** della data già fissata per le prove, mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicazione sul sito web <http://www.unipi.it/concorsi> .

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale e la sede di svolgimento saranno pubblicati esclusivamente sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>) e mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo - Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **12 dicembre 2008**.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove nella sede, nel giorno e nell'ora indicati.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare solo dizionari.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 70 su 100.

L'esito della votazione riportata nelle prove scritte è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno **70 su 100**.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove di esame è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

ART. 7 Graduatoria di merito

La somma dei voti conseguiti da ciascun candidato nelle due prove scritte e nella prova orale costituisce il punteggio su **300** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, si provvede, a termini dell'art.6 del Regolamento per l'accesso alla dirigenza dell'Università di Pisa, all'approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito e alle forme di pubblicità ivi previste.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno e/o parziale, nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa, compatibilmente con le disponibilità del bilancio d'Ateneo e in riferimento all'Area per cui il posto è bandito.

L'assunzione del vincitore avverrà nell'ambito della programmazione triennale d'Ateneo 2008/2010, compatibilmente con il rispetto del limite del 35% delle risorse finanziarie che si rendano disponibili per le cessazioni dal ruolo dell'anno di riferimento (L. 449/97) e del limite del 20% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente (L. 133/08).

ART. 8

Costituzione del rapporto di lavoro

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 9

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050-2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

ART. 12

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 13
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

È inoltre reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>).

Il Direttore Amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

__I__ sottoscritt__ cognome_____ nome_____
cognome coniuge_____ nat ____ a _____
(Prov. _____) il _____ codice fiscale _____
e residente nel comune di _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ (C.A.P. _____)
chiede di essere ammesso a partecipare alla **selezione pubblica**, per esami, per la
copertura di **n.1 posto di Dirigente**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso
l'Università di Pisa, per il profilo professionale indicato nell'allegato "A" (**cod. Dirigente-2**).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

- a) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione ed indicati
all'art.2 lettere a), b), c), d), e), f), del relativo avviso di selezione.
b) di possedere il seguente titolo di studio¹:

<input type="checkbox"/> vecchio ordinamento laurea in _____
<input type="checkbox"/> nuovo ordinamento laurea in _____ classe _____
conseguita presso: _____
in data _____ con votazione _____
durata legale del corso _____; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con ² : _____.

- c) di essere in possesso del seguente requisito previsto alternativamente all'art.2 punti da
1) a 4) del relativo avviso di selezione (*barrare la casella che interessa*):

- di essere dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione
_____ ed aver compiuto almeno cinque anni di
servizio dal _____ al _____ svolti in posizioni funzionali per
l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea,
ovvero:
di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione in
_____ conseguito presso la scuola di
specializzazione _____ e aver compiuto
almeno tre anni di servizio dal _____ al _____ svolti in posizioni
funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea,
ovvero:
di essere dipendente della seguente amministrazione statale
_____ da almeno quattro anni dal _____
al _____ reclutato/a a seguito di corso-concorso;
- di essere in possesso della qualifica di dirigente presso _____
(indicare l'ente o struttura pubblica non ricompresa nel campo di applicazione
dell'art.1 comma 2 del d.lgs. 165/01) e di aver svolto funzioni dirigenziali per
almeno due anni dal _____ al _____;
- di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati _____
presso la seguente amministrazione pubblica _____ per almeno cinque anni
dal _____ al _____;
- di aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni dal
_____ al _____ presso _____
(indicare l'ente od organismo internazionale), esperienze lavorative in posizioni
funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di
laurea;

__I__ sottoscritt__ dichiara di scegliere la seguente lingua straniera: **francese** **inglese**

__I__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____ via _____ n. _____
C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ Email _____.

Data _____

Firma _____

La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

-
- 1 Indicare **il solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
 - 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi

Profilo 2 (cod. Dirigente-2)

Area di attività didattica e ricerca.

Il candidato deve possedere un'ampia e approfondita conoscenza del contesto universitario in generale ed in particolare degli aspetti riferiti alle attività istituzionali dell'Università riconducibili all'area della didattica, della ricerca e delle relazioni esterne.

In particolare sono richieste conoscenze, capacità e competenze nei seguenti ambiti:

- Regole, criteri e opportunità di reperimento, ripartizione, gestione e rendicontazione dei fondi destinati alla didattica e alla ricerca variamente provenienti (Ministero dell'Università e Ricerca, UE, enti pubblici e privati, etc.).
- Gestione delle attività relative alla didattica (ordinamenti didattici, carriere studentesche, borse di studio, servizi agli studenti, orientamento, tirocini, contribuzione studentesca, accessi ai corsi di laurea e laurea magistrale, master dottorati e scuole di specializzazione).
- Gestione, sviluppo e promozione delle attività di job placement con riferimento a soggetti pubblici e privati coinvolti.
- Gestione, sviluppo e promozione delle attività relative alla ricerca scientifica di base ed applicata con riferimento ai soggetti istituzionali pubblici nazionali ed internazionali nonché ai soggetti privati coinvolti.
- Gestione delle attività legate alla valorizzazione della ricerca e al trasferimento tecnologico (spin-off, brevetti, società partecipate) anche attraverso il supporto ai processi di interazione con il mondo produttivo e le realtà pubbliche e private territoriali.
- Supporto alla pianificazione strategica delle macroattività di didattica e ricerca in ambito internazionale (programmazione ed internazionalizzazione con percorsi didattici e progetti di ricerca congiunti).
- Supporto alle strategie comunicative interne ed esterne anche mediante l'attivazione di strumenti innovativi negli ambiti sopradescritti.
- Organismi, regole e strumenti interni, in ambito nazionale ed internazionale di misurazione e valutazione delle performance delle attività istituzionali di didattica e ricerca.

Per la gestione degli ambiti sopradescritti sono richieste solide conoscenze in materia di legislazione universitaria, diritto amministrativo, diritto civile e contabilità pubblica.

Sono altresì richieste capacità di gestione, ottimizzazione e sviluppo delle risorse umane; capacità di individuazione di soluzioni che rendano l'azione amministrativa efficiente, efficace ed economica; capacità spiccata di problem solving con visione sistemica e propensione alla cooperazione e partnership, propensione al cambiamento e all'innovazione, doti di comunicazione, leadership e motivazione.